

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di **consulenza, studio e ricerca**, che si renderà disponibile dal 13 luglio 2024.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle politiche giovanili e del servizio civile universale;
- conoscenza della normativa in materia di anticorruzione, di trasparenza e di privacy;
- consolidata esperienza nelle attività concernenti gli adempimenti normativi in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy;
- conoscenza delle tematiche relative alla disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi;
- esperienza nella predisposizione di pareri e in attività di contenzioso;
- conoscenza ed esperienza della gestione dei procedimenti amministrativi anche a rilevanza esterna;
- esperienza professionale maturata in attività concernenti la partecipazione a gruppi di lavoro, di studio, comitati ed organismi consultivi.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli di studio post-universitari e abilitazioni professionali;
- pubblicazioni in materia di diritto amministrativo e in altre materie di interesse del dipartimento;
- conoscenza degli strumenti informatici anche relativi alle piattaforme utilizzate presso la Presidenza del Consiglio dei ministri relative alla privacy e anticorruzione (RTDP e PRE.COR.);
- buona conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici

ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadgscu@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lazava



SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti

